

► *Ma dalla Ue stop al Piano di sviluppo rurale. Petrini: "Necessario promuovere l'aggregazione dell'offerta fra le imprese"*

# “Lo sviluppo dell'agricoltura aiuterà la ripresa”

**LA NOSTRA ECONOMIA**

**Ancona**

“La ripresa dell'economia, senza la quale non si esce dal tunnel nel quale ci siamo ficcati, chiama in causa lo sviluppo dell'agricoltura e della cooperazione, il cui compito primario rimane quello di aggregare l'offerta, organizzarla e renderla remunerativa per le imprese agricole associate e di organizzare il lavoro per concorrere alla più urgente opera pubblica del Paese: la cura e la manutenzione del territorio”. Così Doriano Marchetti, coordinatore settore agroalimentare Legacoop Marche, durante l'assemblea delle cooperative, “Coltiviamo valore e valori”, che si è svolta nella sede di Confidicoop Marche ad Ancona. Un compito, quello delle cooperative agricole, ha sostenuto Mar-

chetti, “sempre più complesso e difficile ma che, proprio perché tale, rappresenta una vera sfida per tutti noi”.

Le 37 cooperative agroalimentari di Legacoop Marche aggregano 8.200 aziende agricole soci, occupano 791 addetti, sviluppano un fatturato di 105 milioni di euro con un patrimonio di 50 milioni. Una cooperazione protagonista, ha ricordato Marchetti, dei comparti del vino, cereali, ortofrutta, latte, carne, biologico, sementiero, conduzione terriero e con un'originale esperienza nel campo forestale e della prevenzione del dissesto idrogeologico. Un'esperienza che do-

**Il punto all'assemblea delle cooperative “Coltiviamo valore e valori” nella sede di Confidicoop**



Da sinistra Doriano Marchetti, Mauro Angelini e Teodoro Bolognini

vrebbe essere ancora più valorizzata con il Progetto Appennino, finalizzato alla messa in sicurezza del territorio e allo sviluppo dell'occupazione.

Quello di oggi, per il presidente di Legacoop Marche, Mauro Angelini, “è un importante momento di chiusura del percorso post congressuale della nostra associazione, che si fonda su un impegno progettuale per il futuro, sia per il settore agricolo sia per gli altri, che è quello di una grande azione di rilancio programmatico delle nostre attività, sia perché ce lo impone la drammaticità del momento storico, sia perché pensiamo di avere, come cooperazione, una forte capacità di sviluppo da proporre al sistema regionale e locale”.

Franco Sotte, presidente dell'associazione “A.Bartola”, ha anticipato le novità della Politica agricola comune

2014-2020, che, da una prima stima, dovrebbe tagliare i fondi a disposizione dell'Italia del 18%. “Nella proposta su cui sta lavorando la commissione Ue - ha spiegato Sotte -, è stato stoppato il processo che faceva del Piano di sviluppo rurale uno dei pilastri della politica agricola comunitaria. I fondi saranno di meno e vengono tagliate fuori le Regioni nella gestione locale della Pac, cosa che per le Marche può essere ovviamente problematica visto che qui si sono avuti buoni risultati”.

Il vicepresidente e assessore regionale all'Agricoltura, Paolo Petrini, ha sottolineato come “sia ancora necessario promuovere l'aggregazione dell'offerta fra le imprese agricole perché, negli ultimi anni, non sono stati fatti molti passi avanti, malgrado anche lo sforzo della Regione di sostenere i progetti di filiera agricola”.

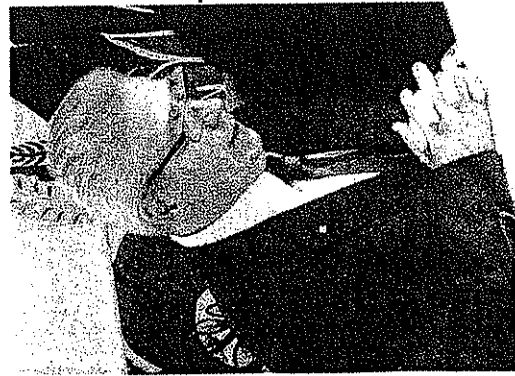
**Corriere Adriatico**

Lunedì 5 marzo 2012 **7**

# MARCHE

AGRICOLTURA ASSEMBLEA DI LEGACOOP AD ANCONA. IL COORDINATORE MARCHETTI: «AGGREGARE L'OFFERTA»

## «La ripresa dell'economia passa dalla cooperazione»



RELATORE Doriano Marchetti, all'incontro di Ancona

ANCONA

«LA RIPRESA dell'economia, senza la quale non si esce dal tunnel nel quale ci siamo ficcati, chiama in causa lo sviluppo dell'agricoltura e della cooperazione, il cui compito primario, nel presente e nel futuro, rimane quello di aggregare l'offerta, organizzarla e renderla remunerativa per le imprese agricole associate e di organizzare il lavoro per concorrere alla più urgente opera pubblica del Paese, la cura e la manutenzione del territorio». Lo ha detto Doriano Marchetti, coordinatore settore Agroalimentare Legacoop Marche, durante l'assemblea delle cooperative, «Coltiviamo valore e valori», che si è svolta ad Ancona.

Un compito, quello delle cooperative agricole, ha sostenuto Mar-

chetti, «sempre più complesso e difficile ma che, proprio perchè tale, rappresenta una vera sfida per tutti noi».

Le 37 cooperative agroalimentari di Legacoop Marche aggregano

---

**REALTA' IMPORTANTE**  
**Nelle Marche presenti 37 cooperative agroalimentari che uniscono 8200 aziende**

---

8.200 aziende agricole socié, occupano 791 addetti, sviluppano un fatturato di 105 milioni di euro con un patrimonio di 50 milioni.

Una cooperazione protagonista, ha ricordato Marchetti, dei comparti del vino, cereali, ortofrutta,

latte, carne, biologico, sementiero, conduzione terriero e con un'originale esperienza nel campo forestale e della prevenzione del dissesto idrogeologico. Un'esperienza che dovrebbe essere ancora più valorizzata con il Progetto Appennino, finalizzato alla messa in sicurezza del territorio e allo sviluppo dell'occupazione anche fra coloro che sono rimasti senza lavoro a causa delle crisi aziendali.

Il vicepresidente e assessore regionale all'Agricoltura Paolo Petri ha sottolineato come «sia ancora necessario promuovere l'aggregazione dell'offerta fra le imprese agricole perchè, negli ultimi anni, non sono stati fatti molti passi avanti, malgrado anche lo sforzo della Regione di sostenere i progetti di filiera agricola».

---

OGGI L'ASSEMBLEA REGIONALE

## **Cooperative agroalimentari a confronto**

**Ancona** Il settore delle cooperative agroalimentari che aderiscono a Legacoop Marche rappresenta un valore economico, legato alla produzione e all'occupazione garantita, ma è anche tutela del territorio e del paesaggio. "Coltiviamo valore e valori" è, infatti, il tema che si sono date per discutere nell'assemblea regionale che si svolgerà oggi, alle 9 e 30, ad Ancona nella sede di Confidicoop Marche.

**Corriere Adriatico**

Venerdì 2 marzo 2012 **11**

---

**MARCHE**

## AGRICOLTURA: LEGACOOP MARCHE, RIPRESA ECONOMIA PASSA DA QUI

## ANCONA

(ANSA) - ANCONA, 2 MAR - "La ripresa dell'economia, senza la quale non si esce dal tunnel nel quale ci siamo ficcati, chiama in causa lo sviluppo dell'agricoltura e della cooperazione, il cui compito primario, nel presente e nel futuro, rimane quello di aggregare l'offerta, organizzarla e renderla remunerativa per le imprese agricole associate e di organizzare il lavoro per concorrere alla più urgente opera pubblica del Paese, la cura e la manutenzione del territorio". Lo ha detto Dorian Marchetti, coordinatore settore Agroalimentare Legacoop Marche, durante l'assemblea delle cooperative, "Coltiviamo valore e valori", che si è svolta ad Ancona.

Un compito, quello delle cooperative agricole, ha sostenuto Marchetti, "sempre più complesso e difficile ma che, proprio perché tale, rappresenta una vera sfida per tutti noi".

Le 37 cooperative agroalimentari di Legacoop Marche aggregano 8.200 aziende agricole socie, occupano 791 addetti, sviluppano un fatturato di 105 milioni di euro con un patrimonio di 50 milioni. Una cooperazione protagonista, ha ricordato Marchetti, dei comparti del vino, cereali, ortofrutta, latte, carne, biologico, sementiero, conduzione terriero e con un'originale esperienza nel campo forestale e della prevenzione del dissesto idrogeologico. Un'esperienza che dovrebbe essere ancora più valorizzata con il Progetto Appennino, finalizzato alla messa in sicurezza del territorio e allo sviluppo dell'occupazione anche fra coloro che sono rimasti senza lavoro a causa delle crisi aziendali.

Il vicepresidente e assessore regionale all'Agricoltura Paolo Petrini ha sottolineato come "sia ancora necessario promuovere l'aggregazione dell'offerta fra le imprese agricole perché, negli ultimi anni, non sono stati fatti molti passi avanti, malgrado anche lo sforzo della Regione di sostenere i progetti di filiera agricola". (ANSA).

COM-MOR/SA

S43 QBKM